

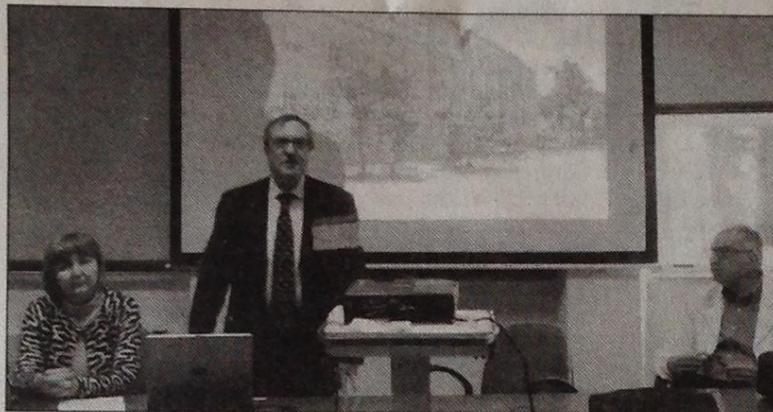


■ SANITÀ Oncoematologia, nel 2014, ha erogato ben 228.595 prestazioni ambulatoriali La scure dei tagli sulle eccellenze

Illustrati al presidio De Lellis i dati relativi alle attività ospedaliere del Ciaccio

di PATRIZIA CANINO

«Il massimo contenimento dei costi senza incidere sull'efficacia delle cure», è quanto esplicito ieri mattina nel presidio De Lellis, a Catanzaro, nel corso della conferenza stampa nella quale sono stati illustrati i dati relativi alle attività della struttura ospedaliera Ciaccio dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio (Aopc) dell'intero 2014. Ad elaborare i dati, Maria Antonietta Greco, a capo del supporto igienico-organizzativo del "Ciaccio - De Lellis", alla presenza del direttore generale dell'Aopc, Francesco Miceli, e del dirigente di Ematologia, Oncologia e Medicina Trasfusionale Stefano Molica, a cui si sono uniti, successivamente, gli interventi dei tanti medici e staff sanitario che operano quotidianamente - con passione, sacrifici e grande dedizione professionale - in quella che è considerata da anni, una struttura d'eccellenza a livello provinciale, nonché regionale, sotto il profilo Oncoematologico, tra cui Giuseppe Fodero (responsabile servizio radiologia), Rosario Russo (responsabile terapia del dolore), Caterina Consarino (direttore di Oncoematologia pe-



Da sinistra: Greco, Miceli e Molica durante la conferenza stampa di ieri

diatrica), Rita Santoro (centro emofilia, emostasi e trombosi), Bonaventura Lazzaro (responsabile del dipartimento cure palliative), Pietro Comi (coordinatore infermieristico), Giuseppe Scalzo (responsabile del servizio di Fisica Sanitaria) ed Ornella Rania (responsabile coordinamento reparto ematologia) che hanno sottolineato, anche, i tanti aspetti e le criticità che si rilevano a causa dei tagli effettuati in questi ultimi cinque anni a danno dell'intera sanità e che mettono a rischio l'efficienza del loro operato.

Secondo quanto illustrato,

«l'Aopc ha un bacino di utenza molto ampio, ed il suo indice di attrazione regionale è stato pari al 23% mentre quello extraregionale pari al 2%. Solo il dipartimento di Oncoematologia, nel corso del 2014, ha erogato ben 228.595 prestazioni ambulatoriali; 3.882 sono stati i ricoveri totali di cui, 1657 sono stati quelli effettuati in regime ordinario e 2225 in day hospital». Grazie ad un efficiente organizzazione, dal 2008 si è portata avanti un'operazione antesignana a livello regionale, per la quale si sono assegnate al presidio ospedaliero le strutture concernenti il dipartimento Oncoe-

matologico, consentendo, in tal modo, con la condivisione delle risorse disponibili, delle apparecchiature, degli spazi, e una programmazione dei turni di servizio, e altro a razionalizzare e restare in linea con la richiesta della Regione nel diminuire le spese sanitarie.

Anche grazie al contributo prezioso dei tanti Club Service e delle molte Associazioni, è stato possibile dare spazi confortevoli e adeguati ai degenti - adulti e bambini - e alle loro famiglie, che possono usufruire di sala attrezzata con tv, computer, giochi e biblioteca, come anche di uno spazio verde adiacente la struttura ospedaliera; mentre i pazienti di oncoematologia non residenti in ambito cittadino, e i loro familiari, possono usufruire di due strutture residenziali messi a loro disposizione. «I tagli si sono abbattuti su strutture che avevano grande capacità di erogare servizi, come lo è il De Lellis, portando al limite anche la capacità stessa di chi vi opera quotidianamente, che cerca di fronteggiare al meglio ogni esigenza. - ha tenuto a evidenziare Molica concludendo - Rischiamo di non farcela più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ L'ARTISTA Con Bisol Col talento Diana va sul podio



Diana Molè

di SALVATORE CONDITO

È CATANZARESE la vincitrice dell'importante premio "Talento cerca talento" indetto da Bisol, la famosa casa vinicola di Valdobbiadene, e Affordable Art Fair, fiera internazionale di arte contemporanea.

Lo scorso 3 marzo, attraverso